Parrocchia
SAN PAOLO - RHO

Il Granello

DOMENICA 27 GIUGNO 2021

“Paolo, Apostolo delle genti”

Carissimi, siamo ormai alla fine del nostro mese “Paolino”! Pur nel limite della situazione attuale, siamo riusciti a vivere momenti celebrativi, di riflessione e anche esperienze di vita Comunitaria, direi, significativi!
Sì, “significativi”, anzitutto, per i contenuti e anche per la partecipazione e la “voglia” di ritrovarsi a condividere il cammino.

Il tema, anzitutto, che ha fatto da “filo rosso”: “Paolo, Apostolo delle genti”. Ho sentito forte l’esigenza, nelle domeniche e, “approfittando” della Parola, riprendere e/o rilanciare i temi della **Comunione** e della **fraternità**. Temi che dovrebbero diventare, sempre di più uno stile di vita, il “volto” del nostro **essere Chiesa** …

L’Enciclica “Fratelli tutti” ci è stata “consegnata” come uno “strumento utile” per la riflessione personale e non solo … mi piacerebbe, da settembre, proporre a chi lo desidera, la possibilità di incontrarci, magari una volta al mese, per “leggerla” insieme … confrontarci, pensare, concretizzare!

In questo mese, abbiamo “ritrovato” (finalmente!) spazi di “incontro”, di condivisione, di festa e di amicizia … la riapertura dell’Oratorio, la Patronale, le attività dei ragazzi che in questi giorni corrono, cantano, gridano nei campi … sono – tutti - piccoli ma preziosi “segnali” di una ripresa attesa e desiderata … certo, con le sue fatiche e lentezze, ma con l’entusiasmo che ti fa andare più lontano!

Personalmente, come uomo, cristiano e prete, ho capito che uno dei valori fondamentali è quello delle relazioni umane, dell'accoglienza, dell'ascolto … ho corso tanto in questi ultimi due mesi, ho rincorso mille "cose" ma, soprattutto, ho incontrato "volti" … e, dentro ad ogni volto, ho conosciuto e condiviso storie diverse, esperienze, desideri, gioie e fatiche, sorrisi e lacrime …
Ho capito, in mezzo a tutto, che la Fede ha bisogno di tanta umanità, di ascolto, di gentilezza, di una mano tesa … di parole "gridate" dal pulpito e di parole "sussurrate" al cuore … ho capito che la Fede ha bisogno di una umanità cordiale, semplice, "aperta", "alla mano" … Sì, ho capito, ma non penso di esserne all'altezza, per questo, mi affido alla vostra preghiera e, di questo, vi ringrazio anticipatamente!

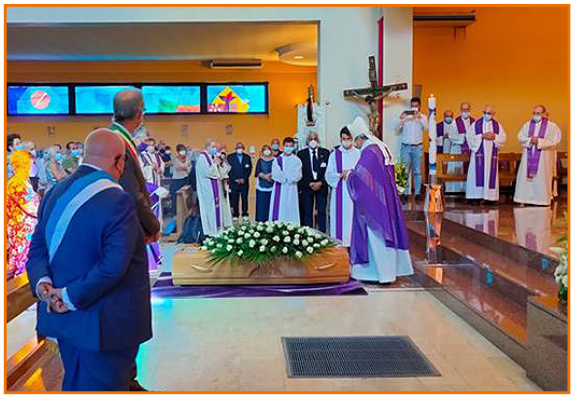
Alla fine di questo lungo mese, desidero ringraziare, come sempre, la Comunità per la "risposta" e ringraziare le persone che hanno dato la loro disponibilità per le varie iniziative e attività: quello che avete fatto e siete riusciti a fare, lo avete fatto bene, perché lo avete fatto per il Vangelo! Grazie, di cuore.

Dio benedica tutti e ciascuno!
don Fabio

IN MEMORIA DI DON PASQUALE

Ho avuto il piacere di incontrare don Pasquale nel 1980, appena arrivato dal sud nel quartiere Stellanda con la mia famiglia. Di lui conservo in particolare il ricordo del suo sorriso, la sua bonarietà, la sua fede concreta ed operosa, ma soprattutto la sua capacità di cogliere le esigenze degli altri, il suo farsi prossimo ai problemi dei parrocchiani nelle diverse fasi della loro vita familiare, coinvolgendo le risorse presenti nella comunità parrocchiale di S. Paolo, il desiderio di un'integrazione paritaria tra le diverse aree territoriali che la compongono.

Ricordo ancora di Lui gli incontri che ha tenuto con poche coppie il sabato sera dal 1984 al 1986, per la lettura e l'approfondimento del vangelo domenicale,nel negozio da lui reperito nel quartiere Stellanda come spazio per le funzioni religiose (oggi bottega calabrese). Incontri attraverso i quali ci ha trasmesso l'importanza di una riflessione personale e comunitaria sulle pagine del Vangelo finalizzata al riportarlo al concreto della vita personale e familiare, della comunità parrocchiale. Tali incontri, effettuati inizialmente con poche persone, per lo più proveniente dal sud,lo portarono poi a chiedere al gruppo di "allargare il cerchio" stimolando la partecipa-



zione dei laici sia alle attività liturgiche che ad iniziative di missionarietà all'interno del nostro quartiere e della Parrocchia S. Paolo. Con la sua pazienza e con gli approfondimenti non teorici offerti sulle tematiche della pastorale familiare favorì il consolidarsi di un gruppo che a partire dal 1986,con l'arrivo del successivo Parroco, Don Giovanni Gola, si impegnò a collaborare alla realizzazione nella Parrocchia S. Paolo di momenti di ritiro spirituale per le coppie e dei corsi di preparazione dei fidanzati al matrimonio.

Con la sua presenza nel quartiere ed il suo desiderio di "allargare il cerchio"ha contribuito

inoltre alla crescita dell'idea della costruzione di una nuova chiesa in muratura più vicina alle esigenze degli anziani e dei bambini del quartiere Stellanda,da lui considerato portatore di specifici bisogni derivanti dall'immigrazione, dalle difficoltà nell'adattamento al nuovo ambiente, dall'inserimento in una realtà parrocchiale molto diversa da quella sperimentata in altre regioni italiane o straniere. Nuova Chiesa che tuttavia Lui riteneva dovesse essere necessariamente preceduta dalla costruzione d'una chiesa di "mattoni vivi" formata dagli abitanti del quartiere, alla quale volle dedicarsi.
In tal senso mi appare ancor oggi testimone credibile dell'atteggiamento attribuito dal Vangelo alla Madonna presente alle nozze di Cana, che unica tra gli invitati si accorse delle difficoltà affrontate dagli sposi per la mancanza di vino, attivandosi poi per cercare, insieme con altri, la soluzionedel problema.
A distanza di anni voglio ancora ringraziarlo per quanto ha fatto per me e per il mio quartiere, ma mi sento anche fiducioso nell'invitarlo a continuare ad occuparsi di noi con le sue preghiere ora che può fare anche di più.

Claudio

Era l'anno 1980 e c'eravamo trasferiti da pochi mesi a Rho.
Una sera bussarono alla porta, andai ad aprire e vidi un sacerdote altissimo con una lunga tonaca che mi disse: "sono Don Pasquale parroco di S. Paolo, la vostra parrocchia". Lo feci accomodare, era tutto infreddolito, quel Natale si presentò infatti con grande freddo. Gli chiesi se avesse voluto qualcosa di caldo, Lui mi rispose, forse per presentarsi familiarmente: Sì una tazza di latte caldo".
Gli raccontai poi la nostra storia, il motivo per cui c'eravamo trasferiti e gli parlai del senso di solitudine che stavamo vivendo lontani dalla nostra Regione e dagli affetti familiari. Ad un certo punto iniziai a piangere, allora Don Pasquale mi abbraccio per consolarmi e mi disse:" Ora non siete più soli c'è una grande famiglia che vi aspetta, la famiglia S. Paolo!" Il giorno seguente venne a trovarmi una parrocchiana mandata da Lui per farmi compagnia e per aiutarmi, che per me diventò sorella e amica. Così conobbi la comunità di S. Paolo, da cui non mi sono più allontanata. Per me e per la mia famiglia Don Pasquale fu come il Buon Pastore che non abbandona le sue pecore. Lui proprio come Gesù consolava, sorrideva, si mostrava buono e gentile con tutti e mi diede la forza di andare avanti. Da allora siamo cresciuti con mio marito sia come coppia che come genitori attraverso il gruppo di famiglie di Stellanda seguito inizialmente da Don Pasquale con riunioni settimanali per leggere e approfondire il Vangelo domenicale. Le riunioni si tenevano c/o la Cappella S. Paolo in Stellanda da lui voluta e realizzata nel quartiere per facilitare l'accesso alla S. Messa domenicale dei bambini e degli anziani per evitare loro l'attraversamento di via Mattei.
Don Pasquale è stato per tutti noi un esempio di bontà, generosità e vicinanza alla gente semplice e sarà sempre nel mio cuore e nelle mie preghiere.

Giovanna

Ho avuto la fortuna di frequentarlo e il ricordo di Lui è sempre presente in me. Uomo di preghiera mi ha insegnato a coltivare la fede. Ora nella casa del Padre raccomanderà a Lui la mia anima. Arrivederci Don Pasquale.

Mariuccia Garbagnati

ORARI MESSE LUGLIO – AGOSTO

- DA MARTEDÌ 12 LUGLIO, SOSPESE LE MESSE FERIALI DELLE ORE 18.30, TRANNE QUELLA DEL LUNEDÌ A STELLANDA!

- LA DOMENICA È SOSPESA LA MESSA DELLE 18 (DA DOMENICA 18)

Parrocchia San Paolo - Rho

29 giugno 2021
SANTI APOSTOLI PIETRO E PAOLO
solennità

ore 21.00
CELEBRAZIONE EUCARISTICA
presieduta da
Sua. Ecc. Mons Giuseppe Vegezzi
e concelebrata dai Preti della Città
e dai Preti legati
alla Comunità

Invitiamo i giovani e gli adulti, le famiglie,
i ragazzi e gli animatori
con la maglietta dell'Oratorio Feriale

... alla fine ... una fresca sorpresa!

Eccola, la "nostra" Icona di San Giuseppe!

Verrà benedetta dall'Arcivescovo
il 26 settembre e verrà poi collocata
nella sua "sede", insieme a Maria e a San Paolo!

IL GRANELLO - Supplemento settimanale de L'Informatore
Parrocchia di S. Paolo - v. Castellazzo, 67 - 20017 - Rho (Mi).
Don Fabio Verga: 02.930.96.90 - 338.62.92.587 - E-mail: oratiscrivo@gmail.com
Sito Internet: www.sanpaolorho.it

Segreteria Oratorio: 02.931.80.124 - E-mail: segreteria.orasanpaolorho@gmail.com